

PL37

ALLEGATO «A» - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

Premio per Poeti della Canzone

«Parole liberate: oltre il muro del carcere»

2ª edizione, anno 2015-2016

a) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.

b) Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

c) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta) Sì NO X

Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

d) Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

e) Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere» da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

f) Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta) Sì X NO

g) Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire un impedimento per la mia partecipazione al Premio.

Luogo e data PADOVA, 12-10-2015

Firma (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)

ANTONIO PAPALIA Antonio Papalia

ANNO 51
di Antonio Papalia

Era l'anno cinquantuno
un rumore si sentiva dal cammino
del ruscello che scendeva piano piano
mormorando lentamente
con lo sguardo sorridente.
Tra le sponde gli albarelli
e il canto degli uccelli
spensierati e gioconde
che volavano tra le fronde.

Il pastore col suo gregge
pascolando al verde piano
con il piffero tra i denti
che suonava ai quattro venti,
ma dall'alto si sentì
un boato e un grosso lampo,
tante vittime lasciò sul campo,
anche il ruscello ha perso il canto.

Ora resta solo il pianto
di quel tragico momento
che è impresso nella mente
d'ogni essere vivente
che assistette a tale evento
tra i lampi, pioggia e vento ...

PL37